

# VITTORIO EMANUELE II

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

ETC. ETC. ETC.

Sulla proposta del Ministro, Segretario di Stato  
per gli affari dell'Interno.

Veduto l'art. 229. della legge 7. Ottobre 1856.  
e l'art. 3.º di quella del 12. stesso mese ed anno;

Abbiamo decretato, e decretiamo quanto segue:

Il Ministro dell'Interno è incaricato di presentare  
al Parlamento Nazionale il seguente progetto di legge, e  
di sostenere la discussione, unitamente a quello dei lavori pub-  
blici.

Art. 1.º

La Divisione amministrativa di Sassari in conformità  
delle deliberazioni prese dalla sua rappresentanza nella  
seduta del primo Dicembre mille otto cento cinquanta  
due, è autorizzata a contrarre un mutuo passivo di  
Lire cinquanta tre mila da erogarsi nelle spese  
proposte nel bilancio Divisionale dell'esercizio mille  
otto cento cinquanta tre, ed a viscolare i bilanci  
avvenire fins al mille otto cento settanta due inclu-  
sivamente per la restituzione rateale del mutuo pre-  
detto, e pel pagamento dei relativi interessi.

Art. 2.º

Il limite dell'imposta cui la Divisione predetta dovrà  
ricorrere per far fronte alle proprie spese rimane

"fissato in lire cento venti mila in conformità della deli-  
"berazione presa dal Consiglio Divisionale il cinque de-  
"cembre mille otto cento cinquanta due ristrettamente  
"però all'annata in corso.

Art. 3°

"È derogato all'art. 1° della legge del cinque maggio  
"mille otto cento cinquanta uno nella parte che è contra-  
"ria alla presente.

"I Ministri predetti sono incaricati dell'esecuzione della  
"presente legge che sarà registrata all'Ufficio del Con-  
"trollo Generale, pubblicata, ed inserita nella raccolta  
"degli atti del Governo.

Dat. Torino li 10 Aprile 1853.

*Antonio Corbelli*

*Di S. Martino*

**REGIA SEGRETERIA DI STATO**  
**PER GLI AFFARI DELL'INTERNO**

Divisione 4<sup>a</sup>  
 N.º 3290.

Enrico, il

**Oggetto.**

Autorizzazione della Div. Amministrativa di Sassari di costruire un ponte di S. Giuseppe di arcuatura in modo da superare il limite dell'imposta.

17.º III.  
 Proj. di legge  
 per la M. di S. D. di  
 nella tornata del 19 Apr. 1883 del 1883.

Aut. reg. alla Div. Amministrativa di Sassari di costruire un ponte di S. Giuseppe di arcuatura in modo da superare il limite dell'imposta.

Proclamazione alla Camera dei Deputati.

Siguari

La strada che da Alghero deve mettersi a Sassari, è quella fra le provinciali che per comune consenso, viene rammentata la più importante di quante ne sono desiderate in quella Divisione.

Una prova della verità di quanto affermato si avrebbe, se bisognasse, nel fatto quasi unico che un primo tronco di quella via fu appaltato dal Comune di Alghero a proprie spese, per dall'84 nelle tornate del 19 Apr. 1883 del 1883.

Ma nella sessione ordinaria del 1881 il Consiglio Divisionale aveva votato un progetto di S. Giuseppe per intraprenderne il secondo tronco di detta strada, ma per la mancanza di alcuni essenziali dati nella relativa deliberazione, e perchè sopra pervenuto al Ministero dell'Interno in un'epoca tanto avanzata da non permettere più che si presentasse al Parlamento l'occorrente progetto di legge, aveva ritardato di sovvenire l'approvazione del bilancio di quell'esercizio, si rimandò la bisogna alla sessione seguente.



È spigliata in fatti la pratica nella  
Divisione 3. del 1892. il Consiglio Divisione  
uale, deliberò nella sua adunanza  
del 1<sup>mo</sup> e 2<sup>o</sup> Dicembre di far con-  
quire il progettato secondo terzo di  
strada calcolato nel costo di L. 125000  
applicandovi i fondi proprietari  
disponibili sugli esercizi consuntivi, il  
suffidio che si spende di alterare dal fisco  
no, ed in fine il prodotto di un prestito  
di L. 125000 che corrisponde alle somme  
sopradette, ed in quelle che ven-  
nero all'uso allegate, nel bilancio  
dell'esercizio 1892. imputando il fondo re-  
cettario. Il Ministero dei lavori  
pubblici che io interpellai in proposito  
per ampia testimonianza di sanzionare  
la domanda del Consiglio Divisione  
e si mostrò disposto di proporre al Re  
in di lui favore, qual più largo sussidio  
che venisse consentito dai bisogni del  
paese rispetto delle altre provincie del Regno.

Condotta a questo punto la pratica,  
sembra evidente l'opportunità della pro-  
posta, se non che la medesima essendo  
allegata alla condizione, che venga corrispo-  
sto alla Divisione di crescere fino a L. 125000  
stabilivute il limite dell'imposta che la legge  
del 2. Maggio 1891. le consentiva) in sede  
il Consiglio, ho dovuto esaminare la ques-  
tione anche da questo lato.

Ritorna qui, a seguirvi, che io vi faria  
presente come ad apporre quel limite  
non si sia cercato di proporzionarlo  
al montare del demanio ordinario, e

straordinario progetto dei Comuni, e delle M. M. in  
in ciascuna Divisione, ma si annunzia in base  
quella cifra che la proposta dei singoli  
Consigli Dirigenti, alcuni dei quali, e per una  
naturale tendenza ad annoverare profittabilità  
degli oneri, e per le mal corsi dei biso-  
gni dei loro rappresentati, allora la veri-  
tà del sistema allora allora applicato  
all'Italia, si trovano molto al disotto  
di quanto sarebbe stato conveniente?

Casi per essere in merito un esempio,  
si farà affermare, che alla Divisione di  
Cagliari, il cui denario ascende a lire  
L. 61, 864. 90. venne assegnata una  
imposta di L. 2, 800, 000 (L. 24. circa  
per ogni lira), e per converso la Dirige-  
re di Sassari, che paga per denario L. 130, 618. 76.  
annue, non può pagare che di lire im-  
posta di L. 66, 500 che corrisponde a  
L. 2, 99. circa per ogni lira.

Questa diversità di trattamento  
delle due provincie non <sup>in un punto di</sup> ~~è un punto~~  
~~ragionevole~~ <sup>noto</sup> ~~è un punto~~ <sup>noto</sup> ~~è un punto~~  
Siberiano ~~è un punto~~ <sup>noto</sup> ~~è un punto~~ <sup>noto</sup> ~~è un punto~~  
quasi in un punto che converga ~~è un punto~~  
rizzare la Divisione di Sassari a ri-  
partire da ora in poi una imposta di L. 1, 800  
annue, tanto più che applicando alla  
medesima la proporzionalità che sussiste  
per la Divisione di Cagliari tra il denario  
e l'imposta, dovrebbe la Divisione pre-  
dotta poter ripartire un imposta di  
L. 1, 800, 000. 00. fatto però riflesso che  
già ora non si conosce l'ammontare  
dei tributi che la Dirige di Sassari

devrà pagarsi allo Stato per effetto del rima-  
dinamento delle imposte, che si sta eseguendo  
nell'isola, un libro per cui potrebbe essere  
accusato, scossa da qualche inconveniente,  
lo stabilire, fin d'ora mi aggravo  
permanente di qualche riguardo, in  
un senso assistato di buon grado  
all'opinione spiegata dal Ministero  
di Finanze in una nota del 4. anzidetto  
uso, e ritengo essere prudente consi-  
=glio il restringere al solo esercizio  
1894. l'aumento del limite dell'imposta  
votato dal Consiglio Divisionale.

Il Re. a cui ho avuto l'onore  
di sottoporre queste considerazioni  
mi ha dato incarico di presentarmi  
l'unito progetto di legge che senza  
ulteriori ragionamenti io depongo  
al banco della Presidenza, pre-  
=gandovi di volerlo discutere d'ur-  
=genza, siccome vi compiacete di  
fare rispetto agli altri d'interesse  
locale che vennero già adottati  
nella sessione che volge al suo  
=termine).